

PROGRAMMA DI ITALIANO 4D A.S. 2022/2023

Legenda

1) **ARGOMENTI**

- PARAGRAFI
 - TESTI

Testi adottati:

- LETTERATURA: “Il canone letterario”, Hermann Grosser, “Principato” (volume 2 “Quattrocento e Cinquecento”; volume 3: “Il secondo Cinquecento, Seicento, Settecento)
- DIVINA COMMEDIA: “Dante Alighieri INFERNO”, annotata e commentata da Tommaso di Salvo, “Zanichelli”; “Dante Alighieri PURGATORIO”, annotata e commentata da Tommaso di Salvo, “Zanichelli”

LETTERATURA

VOLUME 2: QUATTROCENTO E CINQUECENTO

1) **CULTURA E SOCIETÀ NEL PRIMO RINASCIMENTO (1380-1492)**

PERIODIZZAZIONE

- La periodizzazione: l'età umanistico-rinascimentale
- Periodizzazione interna

LA SOCIETÀ SIGNORILE

- La formazione delle signorie
- Limiti del potere signorile
- Frammentazione politica e policentrismo culturale
- La “pace armata” di Lodi e la crisi di fine secolo
- La discesa di Carlo VIII registrata dagli scrittori
 - “L'epilogo dell'Orlando Innamorato” (M.M. Boiardo)
 - “Le illusioni dei principi italiani secondo Machiavelli” (N. Machiavelli)

RENOVATIO FIDEI E UMANESIMO CRISTIANO

- Laicismo, materialismo e tradizione cristiana
- Renovatiofidei e umanesimo cristiano
- I movimenti: Devotio moderna ed evangelismo
- Erasmo da Rotterdam (1469-1536)
- Il millenarismo e il riformismo di Gerolamo Savonarola
 - “La spada di Dio scenderà sulla terra” (G. Savonarola)
- La Chiesa e la comunità cristiana

L'INVENZIONE DELLA STAMPA

- I presupposti dell'invenzione della stampa
- I primi testi a stampa (metà del XV secolo)

- I vantaggi della stampa
 - Effetti cognitivi, linguistici e culturali della stampa
 - “La spada di Dio scenderà sulla terra” (G. Savonarola)
- L’invenzione della stampa e la filologia umanistica
- La diffusione

GLI INTELLETTUALI FRA CORTE E CHIESA

- Il cortigiano
- La corte rinascimentale
- Il mecenatismo
- La corte, un circuito socialmente chiuso
- La corte luogo della festa e del teatro
- La Chiesa, principale alternativa alla corte
- Il mercato librario: un’occasione perduta
- I cenacoli e le accademie
 - “L’elogio della discussione di Leonardo Bruni” (Leonardo Bruni)
- Le botteghe degli stampatori e dei librai
- Le biblioteche

GEOGRAFIA E STORIA: I GRANDI CENTRI CULTURALI

- Un vitale policentrismo
- Firenze: l’ascesa dei Medici
- Il mecenatismo di Cosimo e di Lorenzo
- La “novella Atene”
- Giudizi contrastanti su Lorenzo
 - “Rinuccini accusa Lorenzo di essere un tiranno” (A. Rinuccini)
- La Napoli aragonese: l’età di Alfonso V
- L’età di Ferrante

LA LINGUA E I DIBATTITI SULLA LINGUA

- Il latino, lingua degli umanisti
- Il *Certame coronario* e la riscossa del volgare
- Un volgare modellato sul latino
- Il primato del fiorentino letterario
- Il dibattito sulla lingua: i sostenitori del latino
- I difensori del volgare

2) UMANESIMO E LETTERATURA UMANISTICA

ORIGINI DELL’UMANESIMO. GLI *STUDIA HUMANITATIS*

- Il termine, il concetto
- Petrarca fu il primo
 - “Petrarca fu il primo” (L. Bruni)
- Boccaccio e il pre-umanesimo
- Riscoperta dei classici
- Bracciolini: la liberazione dei classici
- La lingua latina come strumento di civiltà
- Latino ecclesiastico medievale e latino umanistico
- Elogi degli *studia humanitatis*
- Studi greci

FILOLOGIA E CRITICA STORICA

- Restauro filologico dei testi
- Il *Nuovo Testamento* e la falsa donazione di Costantino
- Edizioni di testi
- Coscienza storica: coscienza della decadenza e della rinascita
 - “Leonardo bruni: dove sono i libri degli antichi?” (L. Bruni)
 - “La decadenza della città di Roma secondo Poggio Bracciolini” (P. Bracciolini)
- Il concetto di *media aetas* e gli studi storici
 - “Evitare che il ricordo degli uomini muoia con gli uomini” (Guarino Veronese)
- Coscienza della rinascita
 - “La lode del secolo in Marsilio Ficino” (Marsilio Ficino)

UMANESIMO CIVILE

- Una visione dell’uomo antiascetica e laica
- Elogio del corpo e della natura
- Vita attiva e vita contemplativa
- Le felicità terrena: necessità della vita civile
- *Florentina libertas*
- *Florentina libertas* e principato civile
 - “Salutati esalta la dolcissima libertà di Firenze”

EDUCAZIONE UMANISTICA. FONDAZIONE DI UNA NUOVA PEDAGOGIA

- Nuovi ideali pedagogici
- Un nuovo canone di letture
- Esercizio fisico
- L’educazione delle donne
- I grandi maestri
- Le scuole e i cenacoli umanistici in concorrenza con le università
- Le letture classiche una via per la scienza
- “Quintiliano liberato da un oscuro carcere” (Poggio Bracciolini, Epistola a Guarino Veronese)
 - “Elogio di Poggio Bracciolini”
 - “Poggio Bracciolini, *I bagni di Baden*” (E. Garini)
- “Elogio della vita civile” (Matteo Palmieri, *Della vita civile*)

- “La vita attiva e la vita contemplativa” (Cristoforo Landino, *DisputationesCamaldulenses*)
 - “Unità della vita contemplativa” (Poggio Bracciolini, *L’infelicità dei principî*)
- Dignità e libertà dell’uomo (Giovanni Pico della Mirandola, *Oratio de hominis dignitate*)

3) LA LIRICA DEL QUATTROCENTO

CARATTERI E TENDENZE DELLA POESIA QUATTROCENTESCA

- Il secolo della poesia (1374-1475)
- I caratteri della poesia quattrocentesca: ibridismo e occasionalità
- Il Burchiello: poetica dell’accumulazione caotica, del *nonsense* e dell’assurdo
 - “Il Burchiello”

IL “RINASCIMENTO” DELLA LIRICA (BOIARDO, LORENZO IL MAGNIFICO, SANNAZARO)

- Un momento magico della lirica italiana
- Eclettismo e petrarchismo: si trona a credere nella lirica volgare
- Il vitalismo della natura e degli affetti negli *Amorum libri* di Boiardo
- L’eclettismo geniale di Lorenzo de’Medici
- La poesia come “rifugio” e “refrigerio” dagli impegni politici
 - “Lorenzo de’Medici”
 - “Opere minori di Lorenzo il magnifico”
- “Nominativi fritti e mappamondi” (Il Burchiello, Rima, lettura)
- “Canzona di Bacco” (Lorenzo de’Medici, *Canti Carnascialeschi*)
- “Ardo d’amore, e conviemme cantare” (Lorenzo de’Medici, *La Nencia da Barberino*)

4) LA NARRATIVA DEL QUATTROCENTO

LA PRODUZIONE CANTERINA

- I cantari cavallereschi e la contaminazione dei cicli carolingio e bretone
- Organizzazione dei cantari in cicli (sec. XIV-XV): la *Spagna in rima*
- Altri cantari: l’ascesa di Rinaldo

PULCI E BOIARDO: LA NASCITA DEL POEMA CAVALLERESCO

- Dal cantare al poema cavalleresco con intenti d’arte
- I poemi di Pulci e Boiardo, due modelli antitetici
- Pulci si forma sulla tradizione volgare e popolare
- L’esaltazione degli aspetti materiali, dinamici, comici e grotteschi dell’esistenza
 - “Il Morgante”
- Formazione umanistica di Boiardo
 - “L’Orlando Innamorato”
- *L’Orlando innamorato* e gli ideali dell’umanesimo cortese
- Angelica e l’amore motori dell’intreccio
- “La professione di fede di Margutte” (Luigi Pulci, *Morgante Maggiore*)
 - “La doppia contestazione di Pulci” (R. Rinaldi)
- “L’apparizione di Angelica” (Matteo Maria Boiardo, *Orlando Innamorato*)

5) ANGELO POLIZIANO

UN LAICO AL SERVIZIO DELLA CULTURA

- Il rapporto con la corte medicea
- Poeta umanista e cortigiano
- Un temporaneo soggiorno a Mantova
- Un cardinale mancato

POESIA, FILOLOGIA, ESTETICA NEL POLIZIANO UMANISTA

- Il culto della parola, manifestazione suprema della civiltà umana
 - “Prolusione al corso su Quintiliano e Stazio”
- Il metodo filologico di Poliziano
- La teoria dell’imitazione e la polemica con Paolo Cortese
- La poetica della *doctavarietas*

POLIZIANO SCRITTORE IN VOLGARE

- Le *Rime* e le opere in volgare degli anni giovanili
- Nelle *Rime* spicca il tema della giovinezza, velato da un’ombra di malinconia
- Le *Stanze per la giostra*
- La *Metamorfosi di Iulio*: formazione umana o *renovatio* spirituale
- Personaggi e ambiente appaiono miticamente trasfigurati
 - “Le Stanze”
- L’ombra della morte si proietta sul poemetto
- La celebrazione degli ideali umanistici e il sentimento della loro fragilità
- La *Festa d’Orfeo*
- “La polemica sull’imitazione” (Angelo Poliziano, Paolo Cortese)
 - “La teoria della mellificazione in Petrarca” (F. Petrarca)
- “I’ mi trovai, fanciulle, un bel mattino” (Angelo Poliziano, *Rime*)
- “Ben vegga maggio” (Angelo Poliziano, *Rime*)
- “La metamorfosi di Iulio” (Angelo Poliziano, *Stanze per la giostra*)

6) STORIOGRAFIA E POLITICA A FIRENZE NEL PRIMO CINQUECENTO

FIRENZE NELL’ETÀ DI MACHIAVELLI

- La caduta dei Medici (1494)
- Instaurazione della repubblica
- Gli anni del Savonarola
- Soderini e la repubblica oligarchica
- Il ritorno dei Medici (1512-1527 e 1530)

NICCOLÒ MACHIAVELLI

IL SEGRETARIO FIORENTINO E LE OPERE MINORI

- La formazione (1469-1498)
- L’attenzione al Savonarola
 - “L’opportunismo del savonarola” (N. Machiavelli)
- Nomina a segretario della seconda cancelleria
- Le missioni diplomatiche e i *Rapporti*
- Un esercito di popolo per Firenze

- *Ghiribizzi al Soderini* e altri scritti
 - “Il potere della fortuna” (*Ghiribizzi al Soderini*)
- Emarginazione al ritorno dei Medici
 - “*Istorie Fiorentine*”
 - “*Arte della guerra*”
 - “*La mandragola e le altre opere d’invenzione*”

- Breve ritorno alla politica attiva ed emarginazione definitiva

IL PRINCIPE E I FONDAMENTI METODOLOGICI DEL PENSIERO POLITICO DI MACHIAVELLI

- Rifondare la politica per risolvere la crisi italiana
 - “*Il Principe*”
- Una teoria generale dello stato concreta e pragmatica
- La “verità effettuale”
- Una teoria sperimentale: la realtà contemporanea e le storie degli antichi
- Naturalismo e pessimismo: la natura umana è immutabile e malvagia
 - “La medicina e lo stato (un paragone naturalistico)” (Machiavelli)
- Autonomia della politica rispetto alla morale
- La necessità e il fine
- Simulazione e dissimulazione: la costruzione di un’immagine pubblica
- La virtù individuale e i modelli umanistici
- Virtù e fortuna: agonismo temperato
- Conclusioni: realismo e utopia
- Il linguaggio, lo stile
 - “Di quante ragioni sienoe’ principati e in che modo si acquistino” (Machiavelli)

I DISCORSI SOPRA LA PRIMA DECA DI TITO LIVIO

- La “verità effettuale” nel *Principe* e nei *Discorsi*
 - “*Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio*”
- Repubblica o principato?
- La fondazione e il mantenimento dello stato
- La stabilità dello stato innanzitutto
- Le buone leggi
- La repubblica è superiore al principato nel mantenimento dello stato
- La religione come *instrumentum regni* e come fattore di coesione sociale

FRANCESCO GUICCIARDINI

LA VITA E LE OPERE COSTITUZIONALI

- Machiavelli e Guicciardini
- La formazione
- Ambasciatore in Spagna: il *Discorso di Logrogno*
- Al servizio dei Medici e dei papi medicei
- La caduta in disgrazia

LE OPERE DELLA MATURITÀ

- La sapienza dei *Ricordi*

- Il pessimismo di Guicciardini: la fragilità della natura umana
- La sfiducia nella teoria
 - “Genesi e forma dei *Ricordi*”
- La “discrezione”
- Il “particolare”
- “All’Albergaccio” (Niccolò Machiavelli, *Lettera a Francesco Vettori*)
- “Dedica a Lorenzo de’Medici” (Niccolò Machiavelli, *Il Principe*)
- “De’ principati misti” (Niccolò Machiavelli, *Il Principe*)
- “DE’ principati nuoci che s’acquistano con l’arme proprie virtuosamente” (Niccolò Machiavelli, *Il Principe*)
- “De’ principati nuovi che s’acquistano con le arme e la fortune di altri” (Niccolò Machiavelli, *Il Principe*)
- “Di quelle cose per le quali li uomini, e specialmente i principi, sono laudati o vituperati (Niccolò Machiavelli, *Il Principe*)
- “Della crudeltà e pietà; e s’elli è meglio esser amato che temuto, o più tosto temuto che amato” (Niccolò Machiavelli, *Il Principe*)
- “In che modo e’ principi abbino a mantenere la fede” (Niccolò Machiavelli, *Il Principe*)
- “Quanto possa la fortuna nelle cose umane e in che modo se li abbia a resistere” (Niccolò Machiavelli, *Il Principe*)
- “Esortazione a pigliare la Italia e liberarla dalle mani de’ barbari” (Niccolò Machiavelli, *Il Principe*)
- “Lo studio della storia e l’imitazione degli antichi” (Niccolò Machiavelli, *Discorsi, I, Proemio*)
- “La religione dei Romani” (Niccolò Machiavelli, *Discorsi*)
- “Questione di metodo: discrezione e fortuna” (Francesco Guicciardini, *Ricordi*, lettura)
- “Natura umana e particolare” (Francesco Guicciardini, *Ricordi*, lettura)
- “Arte della politica e della negoziazione” (Francesco Guicciardini, *Ricordi*, lettura)

7) BEMBO E IL DIBATTITO SULLA LINGUA E SULLA LETTERATURA

LA “QUESTIONE DELLA LINGUA”

- Il dibattito sulla norma linguistica
- La tesi della lingua cortigiana e italiana
 - “Il Castiglione e la lingua d’uso del cortigiano” (lettura)
- La tesi del fiorentino vivo
 - “Secondo Machiavelli la lingua comune è fioretina”

- La tesi arcaizzante di Bembo

BEMBO E LA CODIFICAZIONE DEL CLASSICISMO

- Il principio di imitazione
- Bembo e la teoria dell’ottimo modello

8) LA TRATTATISTICA MORALE: ERASMO, BEMBO E CASTIGLIONE

CASTIGLIONE E IL PERFETTO CORTIGIANO

- Un grande libro europeo, in equilibrio tra ideale e reale

- “*Il Libro del cortegiano*”

- La grazia, “regola universalissima” del perfetto cortigiano
- Teatralità e simulazione/ dissimulazione
- Il fine etico-politico del cortegiano
- Castiglione, Machiavelli e Guicciardini
- “Grazia e sprezzatura” (Baldassarre castiglione, *Libro del cortegiano*, lettura)
 - “La sprezzatura e il club degli happy few” (E. Saccone)

9) LUDOVICO ARIOSTO

“UNA SAGGEZZA DOLOROSAMENTE SPERIMENTATA”

- La formazione umanistica alla corte degli Estensi
- La morte del padre e le difficoltà economiche
- Al servizio del cardinale Ippolito d’Este (1503-1517)
- La composizione dell’*Orlando furioso*
- Al servizio del duca Alfonso (dal 1518)
- Un arduo e sgradito incarico in Garfagnana (1522-1525)
- La composizione delle *Satire* e dei *Cinque canti*
- Gli ultimi più sereni anni il ritorno a Ferrara e le nozze segrete

LE LIRICHE LATINE E LE RIME

- Le *Rime* volgari e i rapporti col petrarchismo

LE SATIRE

- Le *Satire*: autobiografia, società e letteratura
- I temi delle *Satire*
- Modelli letterari delle *Satire*
 - “L’ideale di vita secondo Orazio” (Orazio)
- Un genere nuovo per la letteratura italiana
- Una chiave interpretativa: il freno dell’arte e l’urgenza delle passioni
- Gli intellettuali e la corte

LE COMMEDIE

- Le *Commedie* tra tradizione e innovazione
- Le *Commedie* fra modelli classici e realtà contemporanea
 - “Le commedie” (lettura)
- Il realismo psicologico e sociale delle ultime commedie

- Letterarietà e pessimismo nelle *Commedie*

L’ORLANDO FURIOSO E LO “SPIRITO RINASCIMENTALE”

LA GENESI E LA MATERIA DEL FURIOSO

- La genesi e le tre redazioni del *Furioso*
 - “L’Orlando Furioso” (lettura)
- La materia del *Furioso*: le passioni e le aspirazioni dell’uomo contemporaneo

INTERPRETAZIONE DEL FURIOSO: IDEOLOGIA E TEMI PRINCIPALI

- L’armonia faticosamente conquistata del *Furioso*
- Ripresa e distacco dell’*Orlando Innamorato*

- Una scelta difficile
- Il tema dell'amore: da strumento di nobilitazione a fonte di follia
- La ventura e l'inchiesta
- Le inchieste mancate
- I temi del caso e della magia: una visione del mondo laica
- La "virtù" cede alla "fortuna"
- La crisi dei valori umanistici: il tema della poesia menzognera

LA STRUTTURA E LO STILE

- Il distacco ironico e il dominio della fortuna
- Una struttura solo in apparenza "aperta"
- I fattori di coesione strutturale e la "funzione di regia"
- *Entrelacement* e simmetrie tematiche
- La medietà tonale: alternanza dei registri comico e grave
- La struttura dell'ottava ariostesca e il gusto rinascimentale
- "Le umiliazioni di un poeta cortigiano" (Ludovico Ariosto, *Satira I*)
- "Le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori" (Ludovico Ariosto, *Orlando Furioso*, I)
 - "L'incipit del Furioso e la critica delle varianti" (B. Terracini)
- "Angelica nella selva" (Ludovico Ariosto, *Orlando Furioso*, I)
- "Il palazzo di Atlante" (Ludovico Ariosto, *Orlando Furioso*, XII)
 - "Un palazzo incantato nel *Morgante* di Luigi Pulci"
- "Cloridano e Medoro" (Ludovico Ariosto, *Orlando Furioso*, XVIII)
- "La pazzia di Orlando" (Ludovico Ariosto, *Orlando Furioso*, XXIII)
 - "Il *Furioso*, poema cavalleresco e romanzo contemporaneo"
- "Astolfo sulla luna" (Ludovico Ariosto, *Orlando Furioso*, XXXIV)

10) LA LIRICA DEL CINQUECENTO

IL PETRARCHISMO CINQUECENTESCO

- Il petrarchismo come fattore di costume
- Il petrarchismo come codice di base del sistema letterario
- Il petrarchismo, veicolo ideale della concezione dell'amor platonico
- Petrarca e l'ideale rinascimentale di armonia ed equilibrio
- Una difficile originalità
- I principali centri di produzione lirica e singoli poeti
- Le poetesse
- "Rimandatemi il cor, empio tiranno" (Gaspara Stampa, *Rime*)
- "Torbido Siri del mio mal superbo" (Isabella di Morra, *Rime*)
 - "Vita e arte in Isabella di Morra" (L. Baldacci)

11) IL TEATRO FRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO

MACHIAVELLI E LA COMMEDIA TRASGRESSIVA

- La *Mandragola*: il trionfo del disordine morale
- Altre commedie "trasgressive"

- *“La Mandragola”*
- *La Venexiana*

VOLUME 3: IL SECONDO CINQUECENTO, SEICENTO E SETTECENTO

1) SOCIETÀ E CULTURA NELL'ETÀ DEL CONCILIO DI TRENTO

- Età della Controriforma- età del Manierismo
 - LA SUPREMAZIA SPAGNOLA**
- La conclusione delle “guerre d’Italia” e la supremazia spagnola
- Nella pace forzata, una relativa prosperità
 - “Il lento cammino verso la stagnazione economica” (Luzzato)
- La “rifeudalizzazione” e l’irrigidimento delle strutture sociali
 - IL CONCILIO DI TRENTO**
- Riforma cattolica e Controriforma
- Il Concilio di Trento
- Vengono ribaditi senza concessioni i dogmi cattolici
- Sono invece introdotte importanti novità nel campo del riassetto istituzionale
 - “Il trionfo dell’autoritarismo papale nel Concilio di Trento” (Sarpi)
- Gli strumenti per il controllo e la repressione del dissenso
- La Compagnia di Gesù
- L’egemonia culturale della Chiesa è conquistata a caro prezzo
 - “La condanna delle feste profane” (Borromeo)
 - “I precetti di Paleotti per un’arte edificante” (Paleotti)
- Le sventure del libero pensiero
 - “La cosmologia eretica di Bruno” (Dal verbale dell’interrogatorio del 1592) – (Spampanato)
- Il sostanziale fallimento della politica culturale della Controriforma

2) TORQUATO TASSO

IL POETA MELANCONICO

- Un uomo del proprio tempo
- La formazione
- Gli anni dei capolavori
- La revisione del poema e la crisi
- Sette anni di reclusione nell’ospedale di Sant’Anna
- Le peregrinazioni e la morte
 - “Lettere da Sant’Anna: la segregazione, la malattia” (A Girolamo Mercuriale, vigili di San Pietro 1583 (T.Tasso)
- La corte, l’accademia, il viaggio e la pazzia
- Il bifrontismo di Tasso

LA LIRICA

- Il lirismo tassiano

- Le *Rime*: Tasso innovatore e maestro
- *Rime*
- Uno stile moderno
- Le *Rime encomiastiche*, non solo poesia d'occasione
 - “Al tempo” (T.Tasso) – (lettura)
- Sensualità, emozioni, malinconia e musicalità nelle *Rime amorose*

IL TEATRO TASSIANO DALLA FAVOLA PASTORALE ALLA TRAGEDIA

- Le opere drammatiche
- *Aminta*
- Un complesso e sfumato dramma interiore che ha per tema l'amore
- La scena pastorale come luogo di conciliazione di Amore e Onore
 - “O bella età dell'oro” (T.Tasso)
- L'*Aminta* e la corte

GLI ESORDI: DAL GIERUSALEMME AL RINALDO

- L'epica accompagna tutta la vita di Tasso
- Il *Gierusalemme*, una “folgorante intuizione” giovanile
- Il *Rinaldo*, ovvero il ritorno al poema cavalleresco

LA TEORIA DEL POEMA EROICO NEI DISCORSI DELL'ARTE POETICA

- La struttura del poema deve creare l'unità del molteplice
- La materia dev'essere storica, meravigliosa e verosimile
- L'ideale di uno stile magnifico, solenne e a tratti grave

LA GERUSALEMME LIBERATA

- La *Gerusalemme Liberata*, il poema eroico a cui aspirava l'età di Tasso
- La *Gerusalemme Liberata*
- Un personaggio esemplare: Goffredo l'eroe pio, come Enea
- I grandi protagonisti del poema
- I temi fondamentali: le armi e gli amori conflittuali
- La *Gerusalemme Liberata*: un poema di emozioni e affetti
- Un personaggio intriso di emozioni o di significati simbolici e morali
- La *Liberata* nell'epicentro della crisi culturale cinquecentesca

DOPO SANT'ANNA: IL RITORNO ALLA TEORIA E LA STESURA DELLA CONQUISTATA

- Il ritorno alla teoria: le *Lettere poetiche* e i *Discorsi del poema eroico*
- *Gerusalemme Conquistata*
 - “Proemio della *Gerusalemme conquistata*” (T.Tasso)

LE OPERE MINORI DEGLI ANNI PIÙ TARDI

- *Dialoghi*

INTERPRETAZIONI DEL TASSO

- La sintesi di DE SANCTIS
- Lo storicismo Novecentesco: le grandi interpretazioni
- Lanfranco Caretti: Tasso e la crisi del Rinascimento

3) SOCIETÀ E CULTURA NEL XVII SECOLO

- La libertà dei moderni

LE IDEE: IL DIBATTITO POLITICO IN ITALIA

- Il contributo degli italiani: Botero e la “Ragion di Stato”
- Il dibattito su Machiavelli
- Il tacitismo

LE IDEE: LA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA E I SUOI EFFETTI SULLA MENTALITÀ

- Premesse Cinquecentesche della rivoluzione scientifica
- Il metodo sperimentale
- Scienza e fede
- Effetti della rivoluzione scientifica sulla mentalità e sulla cultura
- Razionalismo ed empirismo filosofico

LA QUESTIONE DELLA LINGUA NELL'ETÀ DELLA CRUSCA

- Il purismo arcaizzante e il *Vocabolario della Crusca*
- Cruscanti e anticruscanti
- Nascita della letteratura dialettale

4) POETICA E LETTERATURA BAROCCA

LA POETICA DEL BAROCCO

- Dal Manierismo al Barocco: coscienza della propria “modernità”
- La critica barocca ad Aristotele e al principio di autorità
- Antipetrarchismo barocco
- “È del poeta il fin la meraviglia”
- Alcuni concetti chiave: ingegno, acutezza, concetti, concettismo
- La metafora barocca secondo Tesauro
- Inquietudine barocca
- Il gran teatro del mondo

MARINO E LA LIRICA BAROCCA IN ITALIA

- Giovan Battista Marino
- Caratteri del marinismo: il riuso della tradizione
- Concretezza, fisicità, sensualità
- Il brutto e il bizzarro
 - “Pallore di bella donna” (Giovan Battista Marino, *La Lira*) – (lettura)
 - “Donna che si pettina” (Giovan Battista Marino, *La Lira*)

L'ADONE DI GIOVAN BATTISTA MARINO

- *L'Adone*, il capolavoro del Barocco italiano
- Una struttura antinarrativa e digressiva
- Adone, un antieroe
- Arguzia e virtuosismo stilistico

IL POEMA EROICOMICO E LA SECCHIA RAPITA DI TASSONI

- *La secchia rapita*
 - “Contro l'ipse dixit” (Galileo Galilei, *Dialogo sopra i due massimi sistemi*)– (lettura)

5) SOCIETÀ E CULTURA NEL SETTECENTO

- L'Italia fra Asburgo e Borboni
- Il riformismo in Italia

CARATTERI GENERALI DELL'ILLUMINISMO

- I "Lumi" della ragione
- Kant: l'uomo esce dallo stato di minorità
- La critica delle "verità rivelate"
 - "Lo spirito filosofico secondo Piero Verri" (P.Verri) – (lettura)
- La pubblica felicità, l'utile e le scienze sociali
- L'idea di progresso e la critica del "migliore dei mondi possibili"

GLI INTELLETTUALI E I CIRCUITI COMUNICATIVI

- Status sociale degli intellettuali
- L'Accademia, tra vecchi e nuovi compiti
- I circuiti non ufficiali: caffè e salotti
- Dalle "gazzette" alle "gazzette letterarie"

6) LA LETTERATURA NELL'ETÀ DELL'ARCADIA

L'ACCADEMIA D'ARCADIA

- Fondazione e programma dell'Accademia d'Arcadia

METASTASIO E IL MELODRAMMA

- Origini, fortuna e degrado letterario del melodramma

ERUDIZIONE E RIFORMISMO IN LUDOVICO ANTONIO MURATORI

- Muratori, un erudito e un riformatore moderato

IL PRE-ILLUMINISMO NELLA CULTURA VENETA E NAPOLETANA

- Vitalità della cultura veneta
- La cultura nel Regno di Napoli

7) IL ROMANZO: UN GENERE PER LA MODERNITÀ

LA NASCITA DEL ROMANZO BORGHESE NELL'INGHILTERRA DEL PRIMO SETTECENTO

- Il romanzo e il pubblico borghese

TIPOLOGIA E SVILUPPI DEL ROMANZO EUROPEO SETTECENTESCO

- Un genere proteiforme
- Personaggi "umili" protagonisti di vicende serie
- Temi radicati nella realtà sociale contemporanea
- *I dolori del giovane Werther*
- *La nuova Eloisa*
 - "Coltiviamo il nostro giardino" (Voltaire, *Candido*) – (lettura)
 - "La passione assoluta di Werther" (Goethe, *I dolori del giovane Werther*) – (lettura)

8) GOLDONI E IL TEATRO COMICO DEL SETTECENTO

LA RIFORMA DEL TEATRO COMICO

- Una riforma in teatro
- “La Commedia è Poesia da rappresentarsi”

GOLDONI E L’ETÀ DEI LUMI

- La riforma goldoniana si colloca nell’età dell’Illuminismo
 - “La Locandiera” (Carlo Goldoni) – (lettura)

9) L’ILLUMINISMO O L’ETÀ DELLA CRITICA

LETTERATURA MILITANTE E IMPEGNO RIFORMISTA

- Caratteri generali dell’Illuminismo italiano
- La geografia del riformismo italiano

ILLUMINISMO MERIDIONALE. LA NAPOLI DI GALIANI, GENOVESI E FILANGIERI

- Una realtà socio-politica arretrata e immobile
- Galiani. Un napoletano tra gli Enciclopedisti

ILLUMINISMO LOMBARDO

- A Milano, l’Accademia dei Pugni in casa Verri
- “Il Caffè” (1764-1766)
 - “Che cos’è questo Caffè?” (Pietro Verri)

10) GIUSEPPE PARINI

UN ABATE NELLA MILANO DEI LUMI

- Una vita di impegno civile trascorsa tutta a Milano
- La formazione e il sacerdozio scelto per necessità
- Nella cerchia dei Trasformati
- I difficili rapporti con la cerchia Verri
- L’insegnamento pubblico
- *La Tempesta*: gli anni del centralismo riformista di Giuseppe II
- Gli anni della rivoluzione
- Il ritorno degli austriaci e il testamento morale di Parini
 - “Predaro i Filistei l’arca di Dio” (Parini)
- Il mito romantico-risorgimentale

IL LIBRO DELLE ODI

- Il libro delle *Odi*
- Le odi illuministiche: la rappresentazione realistica nel mondo contadino
- Denuncia civile e rinnovamento linguistico nella *Salubrità dell’aria*
- La pubblica felicità e i nuovi “eroi” del progresso
- Il culto della bellezza e la semplicità dei costumi nelle odi neoclassiche

IL GIORNO

- *Il giorno*: una polemica antinobiliare più consapevole
- La struttura didascalico-satirica e la figura del precettore

- *Il giorno*
- I registri stilistici del *Giorno*: ironia, sarcasmo, deprecazione
- Il sistema di valori di Parini e la critica serrata alla nobiltà degenerata
 - “Automi saltellanti” (Parini)
 - “Il sacro calice della Dama” (Parini)
- Le fasi del *Giorno*: dalla speranza nel riformismo allo scetticismo
 - “La vergine cruccia” (Parini, *Il mezzogiorno*)

11) VITTORIO ALFIERI

UN ARISTOCRATICO IN GUERRA COL PROPRIO TEMPO

- Una biografia movimentata. L’infanzia e i primi poco fecondi studi
- Dissipatezza e noia di un giovane aristocratico
- Parentesi: i viaggi e la noia
 - “Otto anni di ineducazione” (Alfieri)
- La “conversione” alla letteratura
- Dall’entusiasmo al disprezzo per la rivoluzione francese

UNA NUOVA SENSIBILITÀ, UNA NUOVA POETICA

- L’individualismo eroico
- La malinconia
- La poetica rivoluzionaria del “bollore”
- La letteratura come forma di azione
- Una poesia ostinatamente controcorrente

I TRATTATI POLITICI: IL POTERE, LA LIBERTÀ, L’INTELLETTUALE

- Chiesa e aristocrazia sodali e sicari del tiranno

L’INVENZIONE DI UN NUOVO LINGUAGGIO TRAGICO

- La tragedia italiana nel Settecento
- La scelta del genere tragico
- Struttura e stile: un’idea nuova e personalissima di tragedia
 - “L’ossatura della tragedia” (Alfieri)
- Lo scontro, al di là del tempo e delle contingenze, fra tiranno e uomo libero
- Il tiranno e l’antitiranno si assomigliano, fino a confondersi
- *Saul*
- Un tiranno che ha perduto se stesso
- *Mirra*
- La lotta impari tra un’innocente e un demone innominabile
 - “Confessione e suicidio di Mirra” (Alfieri, *Mirra*)

DIVINA COMMEDIA

INFERNO

1. CANTO X
2. CANTO XXVI
3. CANTO XXXIII

PURGATORIO

1. CANTO I
 2. CANTO II
 3. CANTO III
 4. CANTO V
- Analisi critica di Natalino Sapegno

APPROFONDIMENTI:

- “L’inconsolabile”, Cesare Pavese, dai Dialoghi con Leucò
- Approfondimento sull’Umanesimo
- La nuova scienza politica: il *Principe* e i *Discorsi*” (Sapegno)
- “*L’Orlando Furioso*” (Sapegno)
- “I personaggi di Solimano e di Tancredi nella liberata”
- “Introduzione di Caretti al canto ottavo della Liberata”
- “Introduzione di Caretti al canto nono della Liberata”
- “Introduzione di Caretti al canto decimo della Liberata”
- “Introduzione di Caretti al canto diciannovesimo della Liberata”
- “Introduzione di Caretti al canto ventesimo Liberata”
- “La Gerusalemme Liberata” (Sapegno)
- “Solimano, l’arte pagana del comando nella Gerusalemme Liberata di Torquato Tasso e la *Historia belli sacri* di Guglielmo di Tiro
- “Ariosto e Tasso” (Lanfranco Caretti)
- “Casella o dell’attrazione dei valori umani” (Sapegno)
- “Il Purgatorio” (*Introduzione alla Divina Commedia*, Mursia)

Nel corso del presente anno scolastico la classe ha letto ed analizzato l’opera di Giovanni Pico della Mirandola “*De hominis dignitate*”; il romanzo di Elisa Casseri “*Grand Tour sentimentale*”; l’opera di Niccolò Machiavelli “*Il principe*”.

Campobasso, lì, 10/06/2023

Il Docente

Valentino Camposarcone